

Comunità Pastorale
S. Teresa di Gesù Bambino
Città di Desio
Arcidiocesi di Milano



La Fonte

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo
Via S. Caterina, 9
20832 Desio (Mb)
Tel. e Fax 0362 623771
Web site: www.ssppdesio.it
E-mail: info@ssppdesio.it

Per necessità o urgenze di natura pastorale è possibile contattare l'Ausiliaria Graziana al numero 3394911830

ORARI DELLE Ss. MESSE

- Martedì: 8.30
- Mercoledì: 8.30
- Giovedì: 18.30
- Venerdì: 8.30
- Sabato: 18.30
- Domenica: 9.00, 11.00, 17.30

La messa delle ore 11.00 della domenica è trasmessa in streaming sul canale Youtube "SSPP Desio".

ORARIO CONFESSIONI

Sabato ore 17.00 - 18.00

ORARIO SEGRETERIA

Martedì, Mercoledì, Giovedì:
ore 16.00 - 18.00

IBAN Parrocchia Santi Pietro e
Paolo - Desio:
IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Anno XXII • Numero 41 • 29 NOVEMBRE 2020

III DOMENICA DI AVVENTO

Parola di Dio: Is 51,1-6; 2 Cor 22,14-16a; Gv 5,33-39
Liturgia delle Ore: III settimana del Salterio

«NON SPRECARRE IL MOMENTO»

In data 22 settembre i Vescovi italiani hanno inviato un *Messaggio alle comunità cristiane in tempo di pandemia* ispirato alle parole di san Paolo: «Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera».

I Vescovi affermano: «Viviamo una fase complessa della storia mondiale, che può anche essere letta come una rottura rispetto al passato, per avere un disegno nuovo, più umano, sul futuro». E citano papa Francesco: «Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi».

Ricordano che «dietro i numeri apparentemente anonimi e freddi dei contagi e dei decessi vi sono persone, con i loro volti feriti e gli animi sfigurati, bisognose di un calore umano che non può venire meno». E aggiungono: «Dinanzi al crollo psicologico ed emotivo di coloro che erano già più fragili, durante questa pandemia, si sono create delle "inequità". Dobbiamo, singolarmente e insieme, farcene carico perché nessuno si senta isolato!».

Invitano alla preghiera: «In questi mesi è apparso chiaro come sia possibile celebrare nelle comunità in condizioni di sicurezza, nella piena osservanza delle norme.

Le ristrettezze possono divenire un'opportunità per accrescere e qualificare i momenti di preghiera nella Chiesa domestica».

Concludono ancora con Papa Francesco: «Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme».

Il testo completo del Messaggio su www.chiesadimilano.it e
www.pastoraledesio.it

TEMPO DI AVVENTO - Terza settimana
“Egli ha dato testimonianza alla verità” Gv 5,33

L'invito che questa settimana la Parola di Dio rivolge è ancora quello di scegliere da quale parte stare: interrogiamoci dove e con quali gesti concreti è possibile rendere testimonianza alla verità. Per farlo dobbiamo chiedere la sapienza, incontrare profeti di verità ed essere portatori di verità agli altri. Nella Parola ascolteremo spesso i richiami che Gesù rivolge a coloro che si ritengono giusti e che spesso schiacciano i più deboli: cattivi testimoni che cercano solo il potere e la soddisfazione dei bisogni. Gesù non difende se stesso, ma la sua missione; non accusa nessuno, ma vuole dare la luce a tutti, anche ai più accaniti oppositori. Giovanni, grande testimone di Gesù, ci insegna a riconoscere e indicare la verità. Chiediamoci se anche noi, come i giudei, siamo tra coloro che rifiutano di vedere l'amore infinito di un Padre che invia suo Figlio per la salvezza dell'umanità.

(da La Parola ogni giorno)

NUOVO MESSALE
LE NOVITA' PER L'ASSEMBLEA DEI FEDELI
(da domenica 29 novembre 2020)

CONFESSO a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
Gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

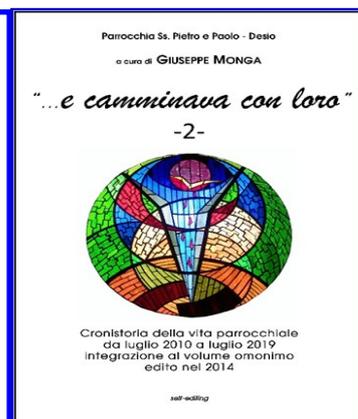
PADRE NOSTRO, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non **abbandonarci alla tentazione**,
ma liberaci dal male.

E' ancora disponibile il 2° volume di **...e camminava con loro** cronistoria della vita parrocchiale da Luglio 2010 a Luglio 2019, integrazione al volume omonimo edito nel 2014 in occasione del cinquantenario della chiesa.

Entrambi i volumi sono disponibile in segreteria , il primo gratuitamente poiché sono avanzate ancora alcune copie, mentre il secondo volume al solo costo di stampa di €10.

È questa un'occasione importante per apprezzare tutto ciò che viene svolto all'interno della nostra parrocchia.

I libri sono disponibili presso segreteria dell'oratorio



Il vescovo Ambrogio e l'autorità imperiale.

Esaminiamo nelle seguenti note alcune vicende dell'episcopato di sant'Ambrogio, riguardanti i suoi rapporti con l'autorità imperiale. Quando nel sec. IV, dopo la libertà ottenuta dalla Chiesa nel 313 mediante il così detto *editto di Milano*, il cristianesimo si diffuse nell'Impero romano, sorsero diversi episodi di contrapposizione tra imperatore e Chiesa.

Ambrogio, che da governatore dell'Italia settentrionale nel 374 divenne vescovo di Milano, mostrò in più occasioni tutta la sua fermezza, rimarcando quali fossero i confini tra le competenze dell'autorità religiosa e di quella civile. È facile intuire che ottenne i risultati voluti in virtù del suo carisma ma soprattutto della sua alta preparazione amministrativa e giuridica, culminata, come ricordato, con l'incarico di governatore. Di tutto questo sono prova tre episodi.

Il primo risale al 384 e riguarda la vicenda dell'*altare pagano della Vittoria*, posto nel senato a Roma, di fronte al quale i senatori giuravano da secoli la loro fedeltà all'impero. Su richiesta delle autorità religiose cristiane, l'altare, segno della religiosità pagana, era stato rimosso; ricollocato dai fautori del paganesimo venne in seguito ancora rimosso. Il prefetto romano Simmaco, che voleva tenere viva la tradizionale religione pagana, chiese che quel simbolo pagano venisse ricollocato nel Senato: il vescovo Ambrogio, con un intervento in cui appare tutta la sua preparazione diplomatica, sostenuta da una forte fede, fece in modo che il simbolo pagano non venisse mai più ricollocato: ne risultò chiaramente che non era più il paganesimo ma il cristianesimo ad essere uno dei valori di riferimento dello Stato romano.

Due anni più tardi Ambrogio risolse la questione delle



Basiliche contese. L'imperatrice Giustina si era fatta portavoce degli ariani: questi ultimi erano dei cristiani che, per salvaguardare l'unicità di Dio, ritenevano che Gesù Cristo non fosse Figlio di Dio ma un mediatore tra l'unico Dio e l'umanità; ebbene, Giustina chiese che alcune chiese venissero concesse per il culto ariano. Ambrogio si oppose fermamente all'interlocutrice, affermando con umiltà ma con chiarezza che decisioni di questo genere spettassero all'autorità religiosa, cioè ai vescovi, e non a quella civile, affermando: "L'imperatore è dentro la chiesa, non sopra la chiesa".

Terzo episodio: nel 390 a Tessalonica le truppe imperiali, col benestare dell'imperatore Teodosio, uccidono un gran numero di cittadini inermi, si dice settemila, per rappresaglia, a seguito dell'uccisione del loro comandante. *Ambrogio scomunicò l'imperatore*, cui venne interdetto l'accesso al vestibolo della Basilica milanese: "Tu, o imperatore, regni su uomini della tua stessa natura e perciò anche tuoi compagni di servitù: uno solo è il Signore re di tutti". L'imperatore accettò la penitenza: dopo otto mesi il vescovo gli revocò la scomunica, ma quando in occasione della riconciliazione, l'imperatore cercò di varcare i cancelli dell'altare, Ambrogio ribatté: "O imperatore, l'interno è accessibile solo ai sacerdoti, esci dunque e unisciti agli altri della folla. La porpora infatti fa re, ma non sacerdoti!". Ambrogio non solo indicò i confini tra l'autorità civile e quella religiosa ma col suo carisma li seppe anche far rispettare.

Beppe Monga

Fonte: U. Dell'Orto – S. Xeres, *Manuale di Storia della Chiesa*, vol I, ediz. Morcelliana

Al centro la Messa e la preghiera insieme

Il tempo di Avvento è il momento propizio per richiamare il centro della **proposta A OCCHI APERTI**, slogan dell'anno oratoriano 2020/2021: il "ritorno" alla partecipazione all'Eucaristia da parte dei ragazzi e delle loro famiglie, creando le condizioni e la "sicurezza" necessari per rivolgere loro questo invito. Incontrando Gesù nel gesto del pane spezzato, gli occhi si aprono e riconoscono il Signore e da Lui possono partire per illuminare il mondo tutto intorno. In queste prime fasi del tempo di Avvento, per andare a messa, **occorre compilare un'autodichiarazione** che è come un **impegno firmato** da parte di chi sceglie di uscire di casa per andare incontro al Signore che invita.

Bello è il motivo per cui si dichiara di uscire di casa: nel modulo l'opzione da scegliere è "**situazione di necessità**". Su questa "necessità" da parte dei cristiani chiediamo ai ragazzi e alle loro famiglie lo sforzo della partecipazione, certi che la nostra comunità cristiana (con i volontari, la determinazione degli spazi e dei tempi) è in grado di **organizzare l'accoglienza alle celebrazioni**, dando così un'iniezione di fiducia e di coraggio e al tempo stesso rimarcando il desiderio della Chiesa tutta di prendersi cura dei fedeli anche in questo difficile momento.



Preghiera in Avvento

IN CHIESA prima della Messa verranno recitati comunitariamente:

I Vespri sabato alle ore 18.00

Le Lodi martedì, mercoledì, venerdì alle ore 8.00 e domenica alle ore 8.30

L'ARCIVESCOVO entra in tutte le case che lo accolgono per un momento chiamato *Il Kaire delle 20,32* attraverso i mezzi di comunicazione diocesani (*Chiesa Tv* canale 195 del digitale terrestre, *Radio Marconi*, *Radio Mater*; potranno essere riascoltati dal sito www.chiesadimilano.it) per qualche minuto di riflessione e preghiera

Il gesto di carità di Avvento 2020

CON NOI PER CREARE PONTI DI SPERANZA

RETE SPERANZA

"Rete Speranza" si prodiga prioritariamente per aiutare i bambini e gli adolescenti del Brasile e della Bielorussia in situazione di vulnerabilità sociale partecipando a progetti di Cooperazione internazionale. Nel caso specifico di minori abbandonati, esaurite tutte le possibilità in loco, opera per trovare loro una famiglia adottiva in Italia.

Il Centro Professionale di Curitiba è la Casa Comune, un ambiente creativo e innovativo, in grado di contribuire alla costruzione di un mondo più fraterno, solidale e rispettoso. Una scuola che, fedele alla sua missione, ha il calore di una casa, al servizio della comunità e di chi si trova in difficoltà economiche e sociali.

Il nostro progetto d'Avvento si propone di dare una mano con un sostegno economico che mira a contribuire al sostegno dei ragazzi ospitati.

Anche tu puoi aiutare:

€15.00 merenda giornaliera per alunno per 1 mese

€ 30.00 cesta basica (alimenti e generi di prima necessità per 1 mese per le famiglie che accompagniamo)

€ 90.00 acquisto attrezzature e quanto necessario per i nostri corsi (strumenti musicali, computers, libri, materiali sportivo, tessuti per confezionare costumi teatrali)

€150.00 manutenzione delle strutture

Per il periodo d'Avvento sarà possibile contribuire per sostenere questa iniziativa utilizzando l'apposita casetta "Avvento di carità" posta in chiesa.



AGENDA

Le iniziative comunitarie potranno subire variazioni o cancellazioni. Sono confermate le Sante Messe secondo l'orario attuale e in streaming.

Aggiornamenti sul canale TELEGRAM :
Parrocchia SSPP Desio



Domenica 29 novembre

Ore 8.30 Lodi

Ore 10,45 Lettura del Vangelo con i bambini

Ore 11.00 S. Messa (trasmessa in streaming sul canale Youtube "SSPP Desio")

Martedì 1 dicembre

Ore 17.00 *On line*: catechesi ragazzi di IC4 (1°gr.)

Ore 17.30 *On line*: catechesi ragazzi di IC4 (2°gr.)

Ore 18.00 *Parrocchia San Giorgio*: S. Messa del Beato Charles De Foucauld

Charles de Foucauld nacque il 15 settembre 1858 a Strasburgo. Dopo una giovinezza vissuta «senza niente negare e senza niente credere» e il congedo dall'esercito, divenne esploratore in Africa. Vedendo la religiosità di alcuni musulmani, si riavvicinò al cristianesimo e si convertì, deciso a «vivere solo per Dio». Per un periodo visse a Nazaret, imitando la vita nascosta di Gesù. Ordinato sacerdote, tornò in Algeria, nel Sahara, a Beni-Abbès, e poi a Tamanrasset. Trascorreva lunghe ore in preghiera e ospitava tutti presentandosi come «fratello universale». Suo emblema era un cuore rosso di stoffa, sormontato da una croce. La sera del 1 dicembre 1916 fu ucciso durante un assalto di predoni. È stato beatificato il 13 novembre 2005 da Benedetto XVI, grazie al miracolo attestato a Desio, che riguarda la guarigione di una parrocchiana di San Giorgio.

Mercoledì 2 dicembre

Ore 17.00 *On line*: catechesi ragazzi di IC2 (1°gr.)

Ore 17.30 *On line*: catechesi ragazzi di IC2 (2°gr.)

Giovedì 3 dicembre

San Francesco Saverio – Giornata Mission. Sacerdotale

Ore 17.00 *Online*: catechesi ragazzi di IC3 (1°gr.)

Ore 17.30 *Online*: catechesi ragazzi di IC3 (2°gr.)

Venerdì 4 dicembre

Ore 17.00 *On line*: catechesi PREADO

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER...

MARTEDÌ 3 DICEMBRE

8.30 Aceti Giacomo

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE

8.30 Sergio

Catania Carlo

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE

18.30 Manzotti Mario e Leda

Longhi Francesca e Aceti Mario

VENERDÌ 6 DICEMBRE

8.30 Fam. Carnevari e Lagravinese

Cavalletti Rosetta

Luigi e Angelo

Emma, Ernesto e Graziella

SABATO 7 DICEMBRE

18.30 Monguzzi Renato

Luigi, Mariarosa e Flavio

DOMENICA 8 DICEMBRE

9.00

11.00 *Missa pro populo*

17.30 Talaia Vincenzo